



LAVERIA BRASSEY - DUNE DI  
PISCINAS  
10 dicembre 2023





Difficoltà

**Moderata**

Dislivello Negativo

**95 m**

Velocità media

**5,2 km/h**

Tempo in movimento

**2 h 19 min**

Altitudine massima

**133 m**

Tempo totale

**6 h 2 min**

Altitudine minima

**45 m**

TrailRank

**10**

## SCHEDA TECNICA

Viabilità per le macchine Buona

Lunghezza del percorso 12,51 Km

Tempo di percorrenza 7 ore circa compresa pausa pranzo

Dislivello in salita 179 m

Dislivello in discesa 179 m

Altitudine massima 120 m

Difficoltà Escursionisti , non ci sono particolari difficoltà

Tipo di percorso A bastone

Escursione progettata e guidata da:

Giovanni Maria Carzedda

Accompagnatori escursionistici:

Corrado Re alternativamente al centro

e in coda

Antonello Deriu in coda

Gabriela Podda al centro

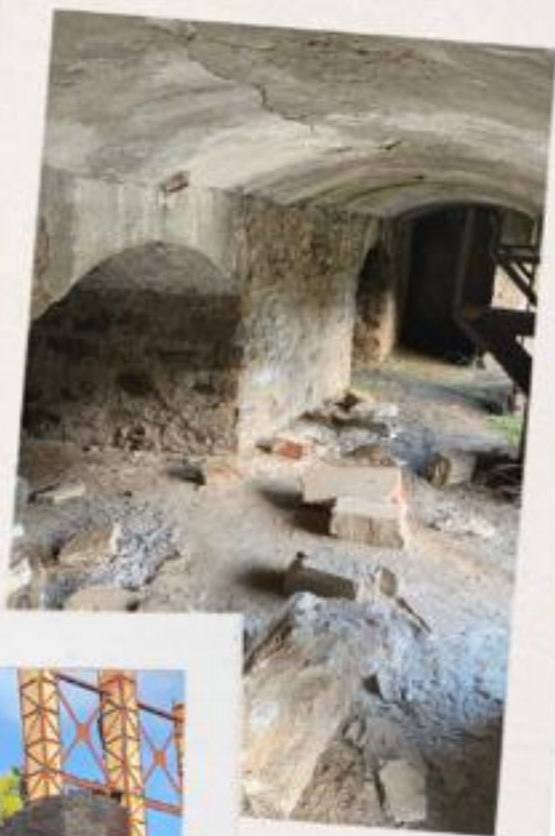




Immagine di  
copertina: laveria  
Brassey  
in questa pagina:  
scorci del  
paesaggio



La Laveria di Naracauli, nota anche come laveria Brassey dal nome del proprietario Lord Thomas Allnutt Brassey, fu avviata nei primi mesi del 1900, focalizzandosi principalmente sul trattamento dei materiali blendosi. La blenda, minerale da cui si estrae lo zinco e sottoprodotti come cadmio, gallio e indio, era il principale oggetto di lavorazione. Nello stesso periodo, furono ampliati i pozzi principali di Gennamari e Ingurtosu, iniziata la costruzione del nuovo pozzo maestro Lambert, e implementati sistemi di trasporto per agevolare lo spostamento dei materiali estratti verso la laveria.





Questo impianto di preparazione meccanica dei minerali, noto come laveria, era uno dei più importanti impianti idrogravimetrici in Sardegna per molti anni. Sebbene la struttura sia stata ristrutturata più volte nei decenni successivi, è stata dismessa negli anni settanta. Oggi, rappresenta una delle icone più suggestive e significative del patrimonio architettonico del Parco Geominerario.





Piscinas: la perla" della Costa Verde, nella Sardegna sud-occidentale, si presenta come un incantevole deserto dai toni giallo-ocra, plasmato dal vento e arricchito da tocchi di verde mediterraneo. Questa meravigliosa oasi, isolata da ogni cosa, ospita maestose dune di sabbia fine, calda e dorata, che si ergono fino a 60 metri di altezza, scolpite con grazia dal maestrale. Questo paesaggio si estende per diversi chilometri dall'entroterra fino a fondersi con il mare azzurro, vasto e scintillante.

Piscinas, il "gioiello" della Costa Verde nel territorio di Arbus, si presenta come un dipinto orientale, riconosciuta tra le più belle del mondo da National Geographic. Attraversando sentieri sterrati e sabbiosi, la vista si apre all'improvviso su questa immensa distesa dorata, lunga sette chilometri. Le dune di sabbia brillante, dichiarate patrimonio dell'Umanità dall'Unesco, si fondono con il blu dell'orizzonte marino e celeste, mentre la vegetazione mediterranea offre uno spettacolo cromatico unico. Ginepri secolari, lentischi e olivastri formano piccoli boschetti; lungo la riva, le tartarughe marine depongono le loro uova.







